



EDITORIA
**«CON I ROMANZI
RACCONTIAMO
I VALORI ABOCA»**

di **Simone Innocenti**

SORPRESA ABOCA

«I NOSTRI VALORI IN ROMANZI NUOVI»

L'Ad Mercati racconta la nascita della sua collana di narrativa con Villalta, Brizzi e gli altri. «Facciamo ricerca con i libri»

di **Simone Innocenti**

Dice esattamente così: «L'editoria è un modo per fare ricerca». E a parlare è uno che di editoria, almeno al primo sguardo, non tratta. Massimo Mercati, amministratore delegato di **Aboca**, colosso delle erbe medicinali (e dal 2016 anche gestore delle farmacie comunali fiorentine) fondato dal padre Valentino che ha il suo «cuore» a Sansepolcro, è un imprenditore che crede nei libri. Ci crede talmente che, per lui, editare un volume significa portare avanti non solo «un messaggio imprenditoriale» ma anche e — pare di capire — soprattutto — «un messaggio di tipo sociale».

Ed ecco il salto, dalla cura del corpo a quella della mente, per così dire. «**Aboca** Edizioni nasce con l'intento di condividere con i lettori i valori che contraddistinguono la nostra azienda. Valori che sono quelli della natura, salute, scienza, storia, ecologia, cultura e dell'arte», spiega Massimo Mercati.

Nel giro di pochi mesi l'azienda aretina si è così imposta anche sul mercato editoriale della narrativa, dopo essersi già fatta notare per le sue edizioni molto ricercate di facsimili e anastatiche di antichi erbari o di preziosi manoscritti, in un numero limitato di esemplari, corredati

da un certificato di garanzia. La scelta di puntare sugli scrittori contemporanei è stata naturale, ma certo non scontata. «Volevamo fare qualcosa di bello e proprio per questo motivo abbiamo pensato di inventare 'Il bosco degli scrittori'», spiega ancora l'amministratore delegato di **Aboca**. In pratica una nuova collana di romanzi letterari che affianca quella dedicata alla divulgazione culturale sulla natura e sull'ecologia. «Il punto era proprio questo — dice Mercati — Vale a dire ipotizzare un modello attorno all'idea della nostra azienda».

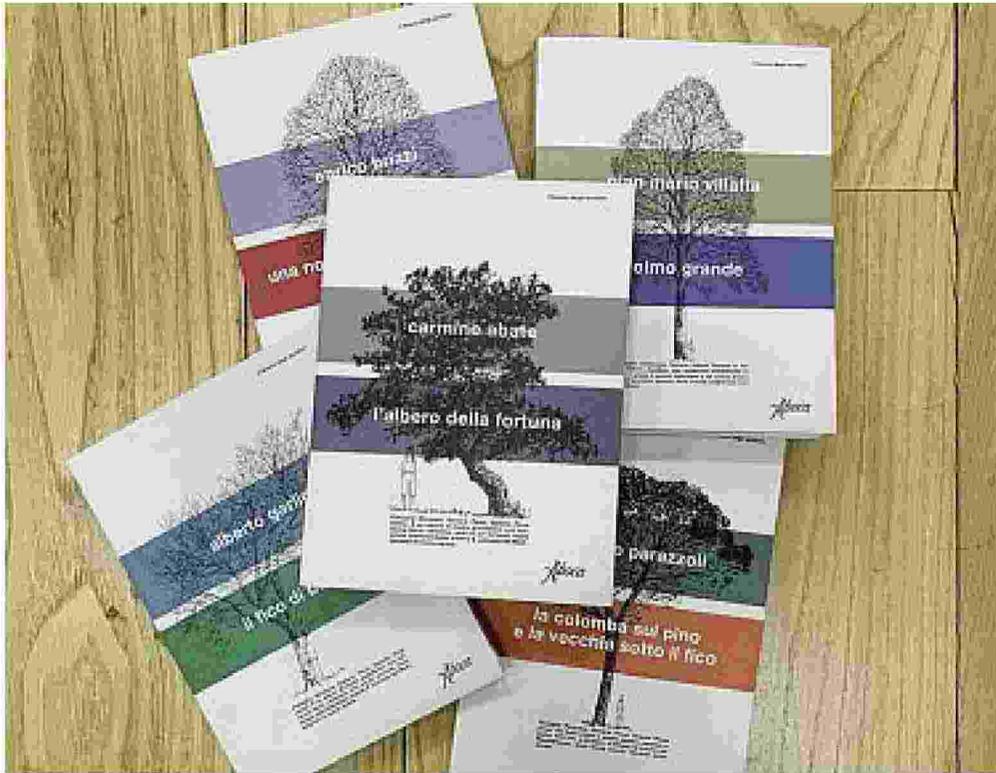
Il punto, dunque, è che «siamo "fatti di storie" e la sensibilità verso certe tematiche può essere stimolata anche, e soprattutto, dalle emozioni che traiamo dal puro racconto», fa notare il manager. «Un conto, poi, è pubblicare un libro, un altro è quello di costruire qualcosa che risponda a un pubblico che sia attento a certi valori. E più precisamente ai nostri valori», rimarca Mercati.

Nel 2019 sono usciti quattro libri nella collana «Il bosco degli scrittori»: «L'olmo grande» di Gian Mario Villalta, uno dei poeti italiani contemporanei più importanti, autore di sei romanzi (editi da Monda-

dori e da Sem); «L'albero della fortuna» di Carmine Abate, autore di numerosi libri (molti dei quali tradotti in Germania, Francia, Olanda, Grecia, Portogallo, Albania, Kosovo, Usa, Giappone e perfino in arabo); «Il fico di Betania» di Alberto Garlini, che tra l'altro cura il «Pordenone Festival»; «La co-

lomba sul pino e la vecchia sotto il fico» di Ferruccio Parazzoli; e infine «Una notte sull'alpe della luna» di Enrico Brizzi. Nel 2020 è appena uscito «L'imitazione di una foglia che cade» di Luca Doninelli. Chi saranno gli altri autori? «Abbiamo pensato a Paolo Cognetti, Alessandro Zaccuri e Giuseppe Lupo», spiega l'amministratore delegato. «Tutti questi nomi, me lo lasci dire da lettore, rappresentano il meglio della produzione letteraria contemporanea. Spero che questo progetto, curato da Antonio Riccardi (poeta e direttore editoriale di Sem, ndr), si arricchisca sempre di più. Il bosco è più bello quando è ricco», conclude Mercati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



E

Fondata nel 1978 a Sansepolcro da Valentino Mercati, **Aboca** è oggi uno degli attori più importanti sul mercato **dei farmaci e degli integratori naturali**. Presente su 14 mercati internazionali, ha quasi 1.500 dipendenti e **1.750 ettari di terreni coltivati** tra Toscana e Umbria. Dal 2016 gestisce anche le farmacie comunali di Firenze



Ideatore
Massimo Mercati, Ad dell'azienda fondata dal padre Valentino

